

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 21 e 22;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 3817 del 3 novembre 2015, con il quale è stato istituito, per la durata di dieci anni, il centro di ricerca denominato «CESPES - Centro Interdipartimentale di Studi su Pascal e il Seicento», con sede presso i locali del Dipartimento di Scienze umanistiche - ex Monastero dei Benedettini, stanza 260/2, ed è stato emanato il relativo regolamento, contemplante l'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro a detto Dipartimento;
- vista la nota prot. n. 90137 del 2 febbraio 2026, con la quale essendo scaduto, in data 2 novembre 2025, il termine di durata del CESPES, i Delegati del Rettore alla Ricerca hanno invitato il Prof. Alessandro Pluchino, in qualità di Direttore del centro, a far pervenire entro il termine di 2 mesi dal ricevimento da tale nota, in caso di perdurare dell'interesse alla prosecuzione delle attività di ricerca del centro, la proposta di rinnovo del centro stesso, con il relativo regolamento conforme allo schema tipo sui centri di ricerca, deliberata dal Consiglio del centro nella composizione di almeno quindici docenti appartenenti a più Dipartimenti o Strutture didattiche speciali dell'Ateneo, previo parere positivo del Dipartimento in cui il centro avrà sede, a cui sarà attribuita la relativa gestione amministrativo-contabile del centro;
- vista la delibera del 17 marzo 2026 assunta al prot. n. 139180 del 19 marzo 2026, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche ha approvato la prosecuzione dell'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro agli uffici amministrativi del DISUM e la concessione dei suindicati locali di tale Dipartimento, da utilizzare quale sede istituzionale del centro;
- vista l'e-mail del Direttore del CESPES assunta al prot. n. 141220 del 23 marzo 2026, con la quale sono pervenuti all'Amministrazione: la delibera del 27 febbraio 2026, con la quale il Consiglio del centro ha approvato la proposta di rinnovo del centro per ulteriori dieci anni e il relativo nuovo regolamento; la predetta proposta, comprensiva di un programma scientifico di sviluppo delle attività del centro; il testo del regolamento del centro e la relazione sulle attività svolte dal centro negli anni 2024 e 2025;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 29 aprile 2026 e del 30 aprile 2026, hanno approvato il rinnovo del CESPES, per ulteriori dieci anni, unitamente al relativo nuovo regolamento
- vista l'email del 13.5.2026, con la quale l'Ufficio competente dell'Area Della Terza Missione ha fatto presente al Direttore del centro che la suindicata proposta di rinnovo del centro è stata deliberata dal Consiglio del CESPES nella composizione di meno di 15 docenti dell'Università di Catania, invitandolo, pertanto, a far pervenire una nuova delibera dello stesso Consiglio, integrato degli ulteriori docenti di tale Ateneo, necessari per poter raggiungere il suindicato requisito minimo;
- visto che dalla nuova riunione del Consiglio del CESPES del 29 maggio 2026 emerge, ad integrazione della precedente delibera del 27 febbraio 2026, che è stato raggiunto il numero di 15 docenti dell'Università di Catania, proponenti il rinnovo del centro;
- considerato che dalla suindicata documentazione emerge che: il centro manterrà le finalità, indicate nell'art. 2 del suindicato D.R. istitutivo, con la precisazione che esso è parte attiva dei processi di comunicazione e di educazione ai contenuti dell'etica negli spazi digitali e continuerà a mantenere un'attività ad extra, nell'ambito della Terza Missione; il fondo economico del centro presenta attualmente un attivo di € 310, tuttavia ulteriori risorse verranno reperite tramite raccolta fondi effettuata grazie alle libere donazioni di privati, sostenitori del centro, e anche grazie a fondi di ricerca dei suoi

membri effettivi; la sede del centro permarrà presso la Stanza 260/2, al secondo piano del Monastero dei Benedettini, appartenente al DISUM, il quale continuerà ad avere la gestione amministrativo-contabile del centro;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l'Università degli Studi di Catania, il centro di ricerca denominato **CESPES - Centro Interdipartimentale di Studi su Pascal e il Seicento**, ed è emanato il relativo nuovo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il centro persegue le seguenti finalità:

1. Promuovere e coordinare lo studio e la ricerca sul pensiero filosofico e scientifico di Blaise Pascal e sulla filosofia e la scienza del Seicento;
2. Promuovere attività di ricerca interdisciplinari (pubblicazioni, seminari, colloqui) nell'ambito di collaborazioni nazionali ed internazionali.

Il centro è parte attiva dei processi di comunicazione e di educazione ai contenuti dell'etica negli spazi digitali, principalmente attraverso i contenuti del suo sito web cespesunict.it e delle pagine social facenti capo al Laboratorio di Etica e Informazione Filosofica dell'Università di Catania (a tal fine, si prevedono costi di almeno € 100,00 annui) e continuerà a mantenere un'attività ad extra, nell'ambito della Terza Missione, attraverso l'associazione "Amici del CESPES", attiva, nei suoi membri, soprattutto nella Provincia di Catania. Riguardo all'attività ad extra, la stessa può essere svolta dal centro, ad esclusione di quella diretta a sfruttare o cedere i prodotti della ricerca, in applicazione dell'art. 21, c. 3 del Regolamento di Ateneo.

Art. 3

Il centro, avente sede presso i locali del dipartimento di Scienze umanistiche - ex Monastero dei Benedettini, stanza 260/2, ha una durata di anni dieci a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Il centro è dotato anche di un Comitato scientifico.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM).

Art. 6


Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce il regolamento, emanato con il D.R. n. 3817 del 3 novembre 2015.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 15/06/2026

IL RETTORE
Prof. Enrico Foti

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
15/06/2026	
Prot. 307575 Tit. I Cl. 3	
Rep. Decreti 2115	

V.V.



Centro di Ricerca CESPES - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI SU PASCAL E IL SEICENTO

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato **CESPES - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI SU PASCAL E IL SEICENTO** di seguito indicato come "Centro".

Art. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca sul pensiero filosofico e scientifico di Blaise Pascal e sulla filosofia e la scienza del Seicento.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal Direttore Generale.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del Centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 6.
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del Direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un Vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Art. 6 COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un Comitato scientifico, composto da almeno 05 membri nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro. Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche in quanto ente ospitante il Centro.

Art. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

Art. 9 SCIoglimento DEL CENTRO

Il Centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.